UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

Specializzazione per le attività di sostegno

VIII Ciclo 2022-2023

INSEGNAMENTO	**Pedagogia della relazione d'aiuto (Insegnamento 10)**
SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE	**M-PED/01**
DOCENTE RESPONSABILE	Maria Vinciguerra
CFU	1
Totale ore di lezione	7.5
Propedeuticità	NO
Modalità di frequenza	Obbligatoria
TIPO DI VALUTAZIONE	Voto in trentesimi
Organizzazione della didattica	Lezioni frontali e lavoro cooperativo
Valutazione dell'apprendimento	Prova scritta, grazie alla quale saranno valutate: - le conoscenze acquisite sui temi trattati durante il corso; - la capacità di stabilire connessioni tra i diversi temi trattati durante il corso; - la capacità di applicare le conoscenze ai contesti educativi; - le capacità rielaborative e l'abilità di sviluppare giudizi autonomi, di comprendere possibili applicazioni e implicazioni; - la padronanza di un linguaggio scritto appropriato al campo di studi. La valutazione complessiva sarà espressa in trentesimi, secondo la seguente scala di misurazione: Eccellente: 30 – 30 lode; molto buono: 29-27; buono: 24-26; soddisfacente: 21-23; sufficiente: 18 – 20; insufficiente: inferiore a 18.

DENOMINAZIONE DELL'INSEGNAMENTO	**Pedagogia della relazione d'aiuto (M-PED/01 Insegnamento 10)**
Contenuti minimi	- La relazione educativa - La co-responsabilità educativa: ripensare il rapporto tra scuola e famiglia - Dimensione pedagogica della relazione d'aiuto con le famiglie: affettività ed etica nelle relazioni educative - Senso e metodo del dialogo educativo
ORE	Lezioni frontali e lavoro cooperativo
2	Genesi del problema pedagogico nel mondo della vita: le emergenze dell'educazione contemporanea. La relazione educativa
2	Affettività ed etica nelle relazioni educative e relazione d'aiuto
2	La comunicazione verbale e non verbale; la comunicazione non direttiva della relazione di aiuto.
1,5	Bisogno di riconoscimento e corresponsabilità educativa scuola-famiglia
TESTI CONSIGLIATI	- T. Gordon, *Insegnanti efficaci, pratiche educative per insegnanti, genitori e studenti*, Giunti 1991; - G. D'Addelfio – M. Vinciguerra, *Una riflessione pedagogica sulle competenze educative genitoriali tra affettività ed etica*, in "Quaderni di intercultura" 2020 https://cab.unime.it/journals/index.php/qdi/article/view/3048 **Altre letture** - G. D'Addelfio, *Emozioni e relazioni educative nella scuola secondaria*, UniPapress, Palermo 2023; - G. D'Addelfio – M. Vinciguerra, *Affettività ed etica nelle relazioni educative familiari*, FrancoAngeli, Milano 2021; - L. Pati, *Scuola e famiglia. Relazione e corresponsabilità educativa*, Scholè, Brescia 2019; - D. Simeone, *La consulenza pedagogica. La dimensione pedagogica della relazione di aiuto*, Vita e Pensiero, Milano 2011; - P. Triani, *La collaborazione educativa,* Scholè, Brescia 2018.

OBIETTIVI FORMATIVI: competenze tratte dal D.M.30 Settembre 2011	✓ Competenze nell'ambito della pedagogia della relazioned'aiuto ✓ Competenze di comunicazione e collaborazione con icolleghi e gli operatori dei servizi sociosanitari ✓ Competenze educative delle dinamiche familiari e delle modalità di coinvolgimento e cooperazione con le famiglie
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI (Learning Outcomes) DECLINATI SECONDO I DESCRITTORI DI DUBLINO	**Conoscenza e comprensione** − Conoscenza e capacità di comprensione di tematiche riguardanti la complessità dello sviluppo atipico e della relazione d'aiuto − Interpretare le questioni educative nella prospettiva di una pedagogia fondamentale di stile fenomenologico- ermeneutico. − Conoscenza e comprensione dei fondamenti e dei principalinuclei concettuali della pedagogia della relazione educativae d'aiuto. − Conoscenza e comprensione di una pedagogia finalizzata all'alleanza e alla corresponsabilità educative **Capacità di applicare conoscenza e comprensione** − Capacità di applicare conoscenza e comprensione delle tematiche discusse per favorire l'inclusione − Distinguere gli aspetti di autenticità e inautenticità educativae presentare appropriate ragioni pedagogiche. − Capacità di applicare conoscenze e metodi per promuoverela crescita, lo sviluppo e l'autonomia della persona. − Capacità di applicare i concetti fondativi della pedagogia della relazione d'aiuto al contesto scolastico, con particolareriferimento ad alcune emergenze e specificità educative. − Capacità di diversificare le proposte pedagogiche e applicarle ai contesti educativi. **Autonomia di giudizio** − attivazione delle strategie di problem solving − Integrare le conoscenze, gestire la complessità e formulare giudizi, riflettendo tanto sulla propria identità professionale, quanto sulle responsabilità sociali ed etiche collegate all'applicazione delle proprie conoscenze e giudizi nei diversicontesti educativi (in particolare, scuola e famiglia). − Capacità di interpretare in modo critico e problematico i nuclei concettuali del sapere pedagogico nell'ottica della relazione d'aiuto e valutarne le ricadute sul piano della pratica professionale **Abilità comunicative** − Capacità di comunicazione assertiva ed empatica. − Capacità di utilizzare correttamente il lessico specifico della pedagogia della relazione d'aiuto, utilizzando un linguaggiochiaro ed efficace. − Capacità di esprimere e comunicare le conoscenze acquisite, adeguando i linguaggi ai diversi contesti. − Capacità di esprimere in modo autonomo, critico e riflessivoil proprio pensiero rispetto alle conoscenze pedagogiche acquisite

	Capacità di apprendere − Capacità di associare conoscenze e comportamenti alle situazioni educative; − Ricercare, valutare e selezionare risorse e informazioni; − Consapevolezza delle conoscenze e dei comportamenti funzionali.